

SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

13/10/2009

ARGOMENTI:

- L'Uisp in prima linea contro povertà e cambiamenti climatici con "Stand Up! Take Action 2009" (9 pagg.)
- Diritti tv esteri: A e B da 100 milioni
- Nuoto in lutto per la morte di Alberto Castagnetti ct della nazionale; a Roma possibile sanatoria per 8 delle 15 piscine sequestrate (2 pagg.)

ANSA.it, il portale dell'informazione

Scienza e Medicina

In piedi contro cambiamenti clima

'Stand up', mobilitate oltre 100 milioni di persone

12 ottobre, 15:00



Manifestazione per il clima a Bangkok

ROMA - Mettersi in piedi, tutti insieme, e fare un 'nodo' come simbolo per ricordare gli impegni presi e l' unione di tutti i Paesi da nord a sud. E' il senso dello 'Stand up' 2009 che quest'anno, dal 16 al 18 ottobre promosso dalle Nazioni Unite, dalla Caritas Italiana, dalla Uisp (Unione sport per tutti) e dai Wwf, con il patrocinio del Coni e della Rai, chiede essenzialmente due cose: combattere la povertà e i cambiamenti climatici, per raggiungere gli obiettivi del millennio.

Sul versante della lotta alla povertà l'obiettivo è dello 0,70% del Pil al 2015 di aiuti ai paesi poveri, mentre per i cambiamenti climatici il taglio delle emissioni globali di gas serra dovrebbe essere quello fissato al 40% al 2020 e all'80% al 2050. In particolare, dice Marta Guglielmetti, coordinatrice della Campagna del millennio delle Nazioni Unite, "in Italia si fa lo Stand up per ricordare due cose al governo: rispettare gli impegni per aumentare l'aiuto pubblico allo sviluppo e alla cooperazione internazionale", che sono ora fermi allo 0,10% del Pil contro una media Ue che arriva allo 0,51%, e "assumere un ruolo decisivo nei negoziati sul cambiamento climatico" in previsione della Conferenza dell'Onu a Copenaghen. Il responsabile delle relazioni internazionali della Caritas italiana, Paolo Beccogato, afferma che "la priorità è l' Africa" e, riportando le parole di un vescovo africano in Italia per il sinodo del continente, "lo sfruttamento è arrivato a proporzioni mai raggiunte finora". Il presidente delle Ong italiane, Sergio Marelli, chiede invece "un nuovo impegno a partire dalla Finanziaria al governo italiano sulla cooperazione, dopo le promesse non mantenute al G8 de L'Aquila". Lo Stand up è la più grande mobilitazione mondiale contro la povertà: nel 2008 ha visto 'in piedi' oltre 116 milioni di persone (il 2% della popolazione mondiale), mentre in Italia, la prima in Ue, hanno superato le 400.000 (pari a cittadino ogni 150). Per partecipare, e soprattutto per essere 'contato' come una persona che si è alzata, bisogna registrarsi su uno dei siti dell'evento (standupitalia.it; campagnadelmillennio.it; caritasitaliana.it; wwf.it) che organizza centinaia di iniziative in molte città italiane. Anche la Lega calcio ha previsto lo Stand up per domenica 18 ottobre negli stadi di serie A prima del fischio di inizio.

Sms, per abbonarti al servizio visita la sezione di ANSA.it (<http://www.ansa.it/main/prodotti/mobile/html/index.html>)
RSS, sottoscrivi i feed Rss di ANSA.it (http://www.ansa.it/web/static/ansa_rss.html)



Notiziario ONG

CAMPAGNA "STAND UP" 2009, GOVERNO MANTENGA PROMESSE

(AGI) - Roma, 12 ott. - "L'Italia deve rispettare i propri impegni per aumentare e migliorare l'efficacia dell'Aiuto pubblico allo sviluppo a partire dalla legge Finanziaria 2010, attualmente in discussione in parlamento". Questo appello sarà letto in tutte le manifestazioni che si svolgeranno in Italia dal 16 al 18 ottobre per la mobilitazione contro la povertà 'Stand up! take action 2009', promossa dalla Campagna Onu del millennio, Caritas, Uisp e Wwf. I partecipanti si alzeranno in piedi e stringeranno un nodo come simbolo dell'impegno nella lotta contro la povertà ma anche come segno del controllo vigile che i manifestanti vogliono avere sull'azione dell'esecutivo. La richiesta che si alzerà da centinaia di piazze è che gli impegni presi "non restino ancora una volta solo parole" e le promesse fatte per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio siano mantenute. "Nel 2009 gli aiuti pubblici allo sviluppo sono stati tagliati del 56%", ha fatto notare Sergio Marelli, portavoce di Gcap Italia (Coalizione italiana contro la povertà) nel corso della conferenza stampa di presentazione della campagna 'Stand up', "al G8 dell'Aquila dissero che l'Italia avrebbe intrapreso un piano di riallineamento degli stanziamenti nel 2010 e invece nella Finanziaria vi sono solo 320 milioni destinati agli aiuti ai Paesi poveri, cifra che rappresenta solo un quinto degli impegni internazionali sottoscritti dal nostro paese. Facciamo allora un nodo per ricordare al governo gli impegni presi, quando a novembre la Finanziaria andrà in seconda lettura e si avranno i dati dello scudo fiscale".

M. O.: MARCIA PACE DEI 400 ITALIANI SI FERMA PER UN GIORNO

© COPYRIGHT 2009 AGI S.p.A. - Partita IVA: 00893701003

martedì, 13 ottobre 109 ore 9:24:59



chi siamo | servizi | contattati | pubblicità | collabora con noi | archivio



Ebbene sì, questa volta gli Indzi che il Ponte sullo Stretto proveranno davvero a realizzarlo ci son tutti. Cosa n

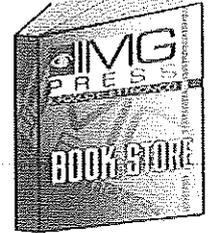
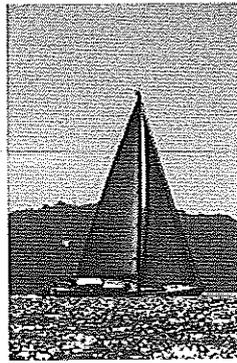
NEWS

CULTURE

(Altre news)

DAL 16 AL 18 OTTOBRE "STAND UP TAKE ACTION!"

(12/10/2009) - Sono state presentati a Roma il programma delle giornate di mobilitazione "stand up! Take action!" e il dossier "UNITI CONTRO LA POVERTA' E I CAMBIAMENTI CLIMATICI" a cura della Campagna del Millennio delle Nazioni Unite, di Caritas Italiana, WWF Italia, Uisp insieme alla Coalizione Italiana contro la povertà e a numerosi enti locali e organizzazioni della società civile italiana (Aci, Agesci, Coordinamento Nazionale Enti Locali per la pace e I diritti umani, Libera Accademia di Belle Arti di Roma, Isfci, Lega Calcio, Msn, Orchestra Sinfonica di Roma con il patrocinio del Coni, Segretariato Sociale Rai, Mediafriends Onlus). Durante le tre giornate di mobilitazione milioni di persone nel mondo e in Italia si alzeranno in piedi- faranno stand up- e stringeranno un nodo contro la povertà e i cambiamenti climatici (WWW.STANDUPITALIA.IT) "Dobbiamo tutti prendere coscienza che vivere in un mondo senza povertà e rispettoso dell'ambiente è una grande opportunità, ma è anche una enorme responsabilità. Una responsabilità di chi ci governa, ma anche una nostra responsabilità. Una responsabilità di tutti i cittadini. Chi ci governa ci rappresenta, dobbiamo mandare loro un messaggio chiaro: per noi, cittadini italiani, la lotta alla povertà e ai cambiamenti climatici e il raggiungimento degli Obiettivi del Millennio sono priorità politiche. Per questo chiediamo i nostri leader di rispettare i propri impegni verso i più poveri, di aumentare l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo e di assumere un ruolo attivo e coerente nei negoziati sul cambiamento climatico in vista del prossimo vertice di Copenhagen assicurando un sostegno ai paesi più poveri - ha dichiarato Marta Guglielmetti, coordinatrice per l'Italia della Campagna del Millennio dell'Onu. "E' ormai chiaro che i cambiamenti climatici e il benessere della popolazione mondiale sono vincolati da un legame drammaticamente indissolubile - ha dichiarato Michele Candotti, direttore generale del WWF Italia - Oggi si parte dal clima per scrivere il futuro della società umana, garantendone la sicurezza e, per alcune comunità particolarmente vulnerabili, perfino la sopravvivenza. A meno di due mesi dalla Conferenza di Copenhagen, in un anno in cui l'intera comunità internazionale delle Nazioni Unite ha ritenuto di porre la questione climatica al centro del dibattito, i governi di tutto il mondo - e in particolare i Paesi industrializzati - hanno l'opportunità e il dovere di raggiungere un accordo sul clima efficace e ambizioso, distribuendo in modo equo responsabilità e oneri. Non c'è più tempo da perdere, gli impatti dei cambiamenti climatici sono già sotto gli occhi di tutti e le scelte che verranno fatte nei prossimi mesi decideranno del futuro del pianeta. Partecipare dunque, individualmente e responsabilmente, come membri di un'unica comunità, e impegnarsi in modo attivo nella lotta alla fame e alla povertà, nella cura delle persone e nella salvaguardia dell'ambiente, nella ricerca della pace e della riconciliazione e nello sviluppo del bene comune, deve rappresentare per tutti gli uomini e le donne del mondo un obiettivo prioritario." Dichiarò don Vittorio Nozza, direttore di Caritas Italiana. E aggiunge un invito pressante "a tradurre le buone intenzioni in scelte concrete, dall'emergenza alla quotidianità, dall'impegno politico all'adozione di un nuovo stile vita e ad un cambiamento effettivo nelle relazioni che ci legano gli uni nei confronti degli altri. Le condizioni di vita dei più poveri e dei migranti stanno peggiorando, la forbice tra chi è ricco e chi non riesce a sopravvivere si allarga. Nel nostro Paese e altrove. Questo ci preoccupa e ci sprona a ricercare tutti i modi per intervenire e fare qualcosa: lo sport è messaggero di pace e di dignità. - ha sottolineato Filippo Fossati, presidente Uisp Italia - "Deve esserlo di più nei fatti, concretamente, nelle coscienze e nella pratica di vita di milioni di sportivi e praticanti, di tutte le età. Per questo l'Uisp lega questo impegno per Stand up a quello per l'inclusione e contro il razzismo, attraverso iniziative multiculturali in programma nel prossimo weekend". Durante la Conferenza stampa Sergio Marelli, portavoce della Coalizione Italiana contro la povertà, ha presentato l'adesione di GCAP ITALIA (Coalizione Italiana contro la povertà) allo Stand up 2009 attraverso la proiezione del video che coinvolge i cittadini romani realizzato per GCAP.



ACQUISTA



Omicidio Bottari: 4289 giorni senza risposta.



Vendola consiglia Impress.it

L'isola felice di internet

- Attualità
- Politica
- Inchiesta
- Culture
- L'intervista
- L'eroe
- Sport
- Caffetteria
- Tecnologia
- Questa è la stampa
- Stracult
- Foto Gallery
- HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di Impress.it

Entra anche tu nel cantiere della conoscenza: costruiamo insieme il tuo futuro.

www.unime.it

il Casale dell'ulivo

C/da Rocca S. Pietro 98074 Naso (ME) Tel. 941.961555 0941.961563 www.extravirgin.it



In due risparmi il 50%

CastaldiDoc

GAP

Il primo sito che porta dove vuoi tu la pizza e il film che preferisci!!!

- > Contattaci
- > Accedi al tuo profilo
- > Iscriviti alla newsletter

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACHE SPORT MILANOITALIA CULTURE MEDIATECH ENTERTAINMENT RUBRICHE FORUM COFFEEBREAK SHOPPING CASA

Fai di Affaritaliani.it la tua homepage

Meteo | Oroscopo | Mercati | Mobile | iGoogle Facebook Twitter

CULTURE

Annunci Google

Prestiti INPDAP 50.000€

Prestiti INPDAP Veloci e Sicuri Approviamo la Tua Richiesta Oggi.
www.DipendentiStatall.it

Fotovoltaico a Roma

e provincia. Fotovoltaico Conviene Chiedici un Preventivo gratuito!
collead.net/Preventivi-Fotovoltaici



"Stand up", mobilitazione mondiale contro la povertà e i cambiamenti climatici

Lunedì 12.10.2009 16:21

Tutti in piedi contro la povertà e i cambiamenti climatici. E' la mobilitazione mondiale "Stand up", un programma dal 16 al 18 ottobre. In Italia si svolgerà a Milano, Lucca, Genova, Palermo e Bologna: parteciperanno tra gli altri Agesci, Amici del popolo e Acli. Nella capitale saranno invitati ad alzarsi in piedi i musicisti dell'Orchestra sinfonica di Roma e il pubblico del concerto che si terrà all'Auditorium Conciliazione. Diversi momenti di "Stand up" sono previsti anche nelle sedi di Fao, Ifad, Wfp, Biodiversity ma anche al Campidoglio, dove il Comune esporrà una bandiera bianca con un nodo, la stessa che comparirà in tanti altre città, a seguito dell'adesione degli enti locali.

Coinvolte nell'iniziativa anche scuole di tutta Italia, gruppi scout, sindacati, diocesi e parrocchie, ma anche tanti sportivi dell'Uisp, della Lega calcio e del Coni: si alzeranno quindi in piedi gli spettatori delle partite di calcio di serie A e gli atleti delle maratone di Biella, di Cremona, di Napoli e della Corsa di Miguel che si terrà a l'Aquila. Il Wwf dà appuntamento all'Oasi le Cesine in provincia di Lecce e Ctm Altromercato nelle botteghe del commercio equo e solidale. Non mancano all'appello i protagonisti del mondo della musica, del teatro, del cinema e della tv: dal Festival del cinema di Roma, (dove ci sarà Carl Lewis) alla fiction "Un posto al sole" di Raitre. Testimonial musicale è Paola Turci ma altri cantanti hanno aderito alla realizzazione di un video e tante radio inviteranno gli ascoltatori ad alzarsi e a stringere il nodo ovunque sia visibile, alla maglietta o al balcone, al telefonino o alla borsa per chiedere che gli Obiettivi del Millennio non restino sulla carta.

tags: [onu](#) [stand up](#)

Vota questa notizia: ☆☆☆☆☆

Media voti: ☆☆☆☆☆

Condividi > [Altri social news](#)

[SEGNALA UN AMICO](#) [COMMENTA SU PARLIAMONE](#)

TUTTE LE NOTIZIE DI CULTURE

- 12/10 19:00 [Cariplo compie 18 anni. Ed esalta l'economia del dono](#)
- 12/10 17:40 [Teatro tra danza e multimedialità. Quando suoni e immagini si fondono](#)
- 12/10 17:05 [Dipinto di Raffaello a Civitavecchia](#)
- 12/10 16:21 ["Stand up", mobilitazione mondiale contro la povertà e i cambiamenti climatici](#)
- 12/10 15:55 ["Lezione di Calligrafia" \(Voland\) di Mikhail Shishkin. Dalla Russia una riflessione d'autore su scrittura e memoria](#)

[successive >>](#)

Annunci Google

Headhunting

I nostri Head hunter la cercano! Solo offerte oltre i 50000€ l'anno
www.Experteer.it

Traslochi Ballerini

traslochi a Como Milano e Roma preventivi Subito e Gratis!
www.ballerini.it

Appuntamenti per Single

Eliana Monti - Migliata di Iscritti Inserisci Gratis il Tuo Annuncio!
www.ElianaMonti.it

Vuoi Vendere l'Azienda?

Cogefim ti Aiuta! Consulenti a tua Disposizione. Iscriviti Ora
www.Cogefim.com

Milano

Grandi Marche di Moda Online Compra nell'Outlet a Prezzi Bassi!
www.born4shop.com

[PER LEGGERE TUTTE LE NOTIZIE DI CULTURE CLICCA QUI](#)

Le ultimissime di Culture

[Cambia sezione](#)

Fondazione Cariplo compie 18 anni Ed esalta l'economia del dono. Video

Dal 1991 ad oggi ha erogato circa 2 miliardi di euro (con una media negli ultimi anni di 150 milioni di euro e circa 1000

Il teatro si fonde tra danza e multimedialità
Fotografia, video, suono. Esibizioni dal vivo e maxischermi. E' lo spettacolo originale e innovativo "I Live You" a Roma con un cast internazionale: un mimo, un trio multimediale e un gruppo di

Annunci Google

Segretaria All Inclusive

0,99€ al giorno per una segretaria In carne ed ossa senza costi.
segretaria.advert.it

Master in Energia Solare

Diventa esperto nel Fotovoltaico!
Iscriviti al Master. Chiedi info
www.uniecampus.it/master

idealista.it

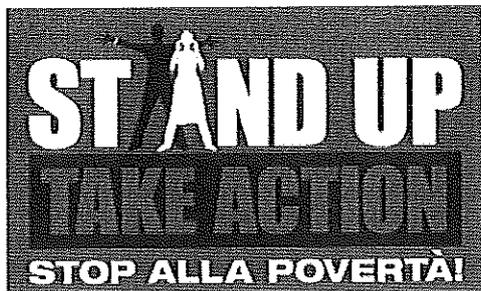
annunci gratuiti per privati

inizia la tua ricerca qui

compra affitta condividi

case	agrigento
nuove costruzioni	alessandria
stanze singole	ancona
uffici	aosta
locali o capannoni	arezzo
box o posti auto	ascoli piceno
	asti

Inserisci annund gratis



DAL 16 AL 18 OTTOBRE

Povertà e clima, parte la campagna mondiale «Stand up»

Milioni di persone in piedi in tutto il mondo: «Governi fate qualcosa»

«Stand up»: l'invito è di alzarsi in piedi e stringere un nodo per ricordare ai propri governi di mantenere gli impegni presi contro il cambiamento climatico e la lotta alla povertà. Un semplice gesto per una iniziativa che tra il 16 e il 18 ottobre coinvolgerà milioni di persone in tutto il mondo. All'evento, giunto alla quarta edizione, l'anno scorso hanno preso parte 116 milioni di persone, 400mila delle quali in Italia. Nel nostro Paese a promuoverla sono, oltre alle Nazioni Unite, la Caritas, la Uisp (Unione italiana sport per tutti) e il Wwf.

«Vogliamo mandare un messaggio chiaro al governo italiano – dice Marta Guglielmetti, coordinatrice della campagna del millennio delle Nazioni unite, presentando l'evento questa mattina a Roma: rispettare gli impegni per aumentare l'aiuto pubblico allo sviluppo e alla cooperazione internazionale, che sono ora fermi allo 0,10% del Pil contro una media Ue che arriva allo 0,51%, e assumere un ruolo decisivo nei negoziati sul cambiamento climatico in previsione della Conferenza dell'Onu a Copenaghen».

«La priorità è l'Africa» dice il responsabile delle relazioni internazionali della Caritas italiana Paolo Beccegato che cita le parole di un vescovo africano in Italia per il sinodo del continente: «Lo sfruttamento è arrivato a proporzioni mai raggiunte finora». Il presidente delle Ong italiane, Sergio Marelli, chiede invece «un nuovo impegno a partire dalla Finanziaria al governo italiano sulla cooperazione, dopo le promesse non mantenute al G8 de L'Aquila».

«Saranno quindici gli eventi che si svolgeranno in tutta Italia per lo Stand up - ha spiegato Paolo Beccegato, direttore del dipartimento internazionale della Caritas italiana - tra bicicletate e manifestazioni. Saranno i momenti conclusivi di percorsi educativi e di riflessione nelle scuole e nelle comunità, con il quale si farà una richiesta forte e condivisa ai potenti. Si tratta di una forma di pressione frutto di un lavoro di approfondimento e di studio».

Clima e povertà sono legate tra loro. Il cambiamento climatico colpisce soprattutto le popolazioni più povere, ha sottolineato Michele Candotti, direttore generale del Wwf Italia. «A soffrirne sono soprattutto le produzioni agricole, alla base dell'economia dei Paesi poveri, mentre la desertificazione riduce le possibilità di accesso all'acqua». «I governi, ha sottolineato Candotti, devono intervenire con urgenza, perché ogni giorno perso rappresenta un costo per l'umanità».

La Uisp, ha spiegato il presidente dell'organizzazione, Filippo Fossati, ha deciso di legare questo evento alla manifestazione nazionale antirazzista prevista per il 17 ottobre. «Saremo in barca al largo di Mazzara del Vallo, dove molti immigrati cercano di raggiungere l'Italia, in fuga dalla povertà, anche a causa del cambiamento climatico e del mancato intervento dei governi».

Alcune imbarcazioni della Lega vela e della Lega attività subacquea Uisp partiranno da Palermo, Marsala e Trapani e si ritroveranno nel porto di Mazara. Alla flottiglia si uniranno altre barche e pescherecci del luogo e alle ore 15 di sabato 17 ottobre verrà depositata in mare una targa e la bandiera della pace, in ricordo delle vittime.

Per partecipare bisogna registrarsi su uno dei siti dell'evento (Stand up Italia; Campagna del millennio; Caritas italiana; Wwf) che organizzerà centinaia di iniziative in molte città italiane. Anche la Lega calcio ha previsto lo Stand up per domenica 18 ottobre negli stadi di serie A prima del fischio di inizio.

2009-10-12 16:30:21

(ami)

FONTE FOTO: STAND UP ITALIA

Aggiungi Commento



www.CalcioShop.it

Commenti - Annunci Google

SEVEN PRESS

IL PORTALE SPORTIVO DELLA LIGURIA

Calcio Professionisti Dilettanti Giovanili Nazionali Giovanili Regionali Femminile Calcio a 5
Sport Basket Pallavolo Pallanuoto Vela Tennis Ciclismo Motori Altri Sport

Altro In Liguria

contattaci al ☎ +393 9543424 (o via mail: amministrazione, redazione, sponsor, info)

📅 Martedì 13 ottobre 2009 *Ultimo aggiornamento: 2009-10-13 08:17:10* Ricerca Vai

Cerca

Annunci Google

Ciclisti

Campionato Di Calcio

Nuoto

Porta Calcio

Beach Volley

L'Uisp per Stand Up 2009!

tags 🏷

Enti Sportivi, 2009-10-12 20:34:54

Dal 16 al 18 ottobre

Lo sport per tutti italiano sarà protagonista di "Stand Up! Take Action 2009": l'iniziativa, che si terrà dal 16 al 18 ottobre, vede l'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti tra i soggetti promotori, insieme a Campagna del Millennio, Caritas e WWF. Milioni di persone, in Italia e nel mondo, durante queste tre giornate faranno il gesto di alzarsi in piedi e stringeranno un nodo per ricordare e chiedere ai governi di rispettare le promesse non ancora mantenute di raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, eliminare la povertà estrema e combattere i cambiamenti climatici raggiungendo un accordo equo, efficace e ambizioso alla Conferenza sul Clima di Copenhagen che si terrà a dicembre.

"L'Uisp promuove Stand Up, la più grande mobilitazione mondiale contro la povertà, con la consapevolezza che lo sport sociale e per tutti possa dare un contributo concreto al suo successo - dice Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp - per ricordare ai governi la promessa di eliminare la povertà, combattere i cambiamenti climatici e realizzare gli obiettivi di sviluppo del Millennio entro il 2015. Nelle attività Uisp del prossimo weekend, in molte città italiane, alzare le mani e fare il nodo sarà un gesto naturale per migliaia di praticanti: atleti, ginnasti, pallavolisti, calciatori, ciclisti, bambini e anziani impegnati nei nostri corsi e così via".

"Le condizioni di vita dei più poveri e dei migranti stanno peggiorando, la forbice tra chi è ricco e chi non riesce a sopravvivere si allarga. Nel nostro Paese e altrove. Questo ci preoccupa e ci sprona a ricercare tutti i modi per intervenire e fare qualcosa: lo sport è messaggero di pace e di dignità. Deve esserlo di più nei fatti, concretamente, nelle coscienze e nella pratica di vita di milioni di sportivi e praticanti, di tutte le età. Per questo l'Uisp lega questo impegno per Stand up a quello per l'inclusione e contro il razzismo, attraverso iniziative multiculturali in programma nel prossimo weekend".

Saranno presenti alla conferenza stampa nazionale anche i rappresentanti della PEACE BOAT e i rappresentanti delle organizzazioni nazionali promotrici della mobilitazione in Italia: Acli, Agesci, Coalizione Italiana contro la povertà (GCAP), ISFCI, RUFA, LegaCalcio, Orchestra Sinfonica di Roma. La mobilitazione si svolge in Italia con il patrocinio del Coni, del Segretariato Sociale Rai, di Mediafriends. Durante la conferenza stampa verrà presentato il minisito STAND UP realizzato ad hoc per le giornate di mobilitazione da MSN, il videospot realizzato dalla Grey Italy e un video che

STRUMENTI

🖨 Versione stampabile

✉ Invia ad un amico

ULTIME NEWS Enti Sportivi

CALCIO LIGURIA

CAMPIONATI: ULTIMI POSTI LIBERI!

CALCIO LIGURIA

CONVENZIONI E SCONTI PER I SOCI

CALCIO LIGURIA

NUMERO 1 IN LIGURIA

Fare Action Week

3° Trofeo Rude Boys & Girls 1987

Manifestazione antirazzista del 17 ottobre

L'Uisp aderisce

Atletica Uisp

Torna domenica la classica podistica "Marcia del Monte Gazzo"

CALCIO LIGURIA

Telegeno: TRASMISSIONE

CALCIO LIGURIA

CAMPIONATO A 7: SOLO 7 POSTI LIBERI

CALCIO LIGURIA

QUESTA SERA 3° TRASMISSIONE SU

TELEGENOVA

Week end dell'Integrazione

L'Olympic si aggiudica sia il torneo di calcetto che quello di pallavolo. Grande entusiasmo nel cuor...

coinvolge i cittadini romani realizzato dalla Coalizione Italiana contro la povertà.

Per informazioni visita il sito www.standupitalia.it

Master in Energia Solare

Diventa esperto nel Fotovoltaico! Iscriviti al Master.

Chiedi info

www.unicampus.it/inaster

Studio Legale Novelli

Tutela Diritti dell'Immigrato Assistenza Stranieri -

ROMA

www.avvocatonovelli.it

Annunci Google

Seven Press s.a.s. || via Piave 34 r 16145 Genova || CF, P.Iva e R.I. Genova 01461720995 || Rea Genova 411215 || Iscrizione Tribunale di Genova n. 22/2004

- Il Vostro Giornale - <http://www.ivg.it> -

Savona, va in scena lo Stand Up contro la povertà

Posted By [Redazione](#) On 13 ottobre 2009 @ 09:49 In [4](#), [Altre città](#), [Altre news](#), [Attualità](#), [Economia](#), [Savona](#) | [No Comments](#)



Savona. Si svolgerà sabato 17 ottobre, in piazza Sisto IV dalle 16 alle 18, lo Stand up 2009, organizzato, in occasione della giornata mondiale contro la povertà delle Nazioni Unite, dalla Caritas diocesana in collaborazione con altre associazioni, il cui numero aumenta di giorno in giorno, ed è promossa, per il quarto anno consecutivo, anche da Campagna del Millennio dell'Inu, Uisp, Wwf Italia e Conti.

L'iniziativa vuole ricordare ai capi di Stato e di governo di tutto il mondo gli impegni assunti nel settembre del 2000 con l'approvazione della Dichiarazione del Millennio, con la quale si sono impegnati a raggiungere otto obiettivi di sviluppo entro il 2015: eliminazione della fame e della povertà, educazione, parità tra uomini e donne, riduzione della mortalità infantile, miglioramento della salute materna, lotta all'Aids, sostenibilità ambientale, oltre alla creazione di un partenariato globale per lo sviluppo.

L'iniziativa prevede un forte gesto simbolico: ogni partecipante si alzerà in piedi e farà il nodo a una fettuccia. Solo nel 2008 oltre 116 milioni di persone si sono alzate ovunque nel mondo. L'Italia, con 407.000 partecipanti, è risultata la prima nazione in Europa.

Segnala su:



Article printed from Il Vostro Giornale: <http://www.ivg.it>

URL to article: <http://www.ivg.it/2009/10/13/savona-va-in-scena-lo-stand-up-contro-la-poverta/>



- Categorie**
- **Carit  e Solidariet **
 - Chiesa
 - Cultura e Societ 
 - Documenti vaticani
 - Sinodo
 - Ecumenismo
 - Famiglia
 - Giovani
 - Giustizia e Pace
 - Politica
 - Religioni e Dialogo
 - Scienza ed Etica
 - Udienze ed Angelus
 - Viaggi apostolici

home > Carit  e Solidariet  > notizia

12/10/2009 15.32.24

Povert  e clima: dal 16 al 18 ottobre Campagna Onu del Millennio

Un nodo contro la povert :   il gesto simbolico che verr  chiesto dal 16 al 18 ottobre prossimo ai partecipanti alla grande mobilitazione contro la povert  e i cambiamenti climatici "Stand up. Take action", un invito ad "alzarsi in piedi" in tutto il mondo, promosso dalla Campagna del Millennio Onu e, in Italia, realizzato insieme a Caritas italiana, Wwf e Uisp (Unione italiana sport per tutti), insieme a numerose associazioni della societ  civile. L'iniziativa - presentata oggi a Roma - ha visto lo scorso anno l'adesione, in tutto il mondo, di 116 milioni di persone (il 2% della popolazione mondiale), oltre 406.000 in Italia. "Quest'anno speriamo di aumentare la partecipazione del 50%", ha detto Paolo Beccegato, responsabile area internazionale di Caritas italiana: "Come Caritas - riferisce l'agenzia Sir - abbiamo contribuito ad organizzare 15 grossi eventi sul territorio nazionale, coinvolgendo le Caritas diocesane e soprattutto i giovani. Ricordiamo che le popolazioni povere sono colpite due volte: dalla povert  endemica e dai cambiamenti climatici. I disastri naturali, come pure le vittime, sono infatti aumentati del 900%". Ai governi viene chiesto di "ridurre del 40% le emissioni di gas serra entro il 2020 - ha precisato Beccegato - per arrivare all'80% entro il 2050 ed evitare la catastrofe. E di assumere impegni concreti al vertice di Copenaghen a dicembre". (R.P.)

[« Torna all'indice](#)



Carit  e Solidariet 

- 12/10/2009 15.22.45
Tsunami a Samoa: centinaia di bambini salvati da una suora
- 12/10/2009 14.56.21
Terremoto in Indonesia: Il Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari invia aiuti all'ospedale cattolico di Padang
- 12/10/2009 8.26.17
Concluse a Danzka le Giornate sociali cattoliche per l'Europa

Categorie correlate

[Pagina precedente](#)

[Home page](#)

[Scrivi alla redazione](#)



All the contents on this site are copyrighted  . Webmaster / Credits / Note Legali



La situazione attuale

ge.com/energy

Martedì, 13 Ottobre 2009



News

a cura della Redazione: C. Canonico, G. Cenci, S. Del Bianco, G. Di Nora, A. Mori, R. Spinoso

[Rassegna stampa »](#)

[Tutte le news »](#)
[Archivio »](#)
A Torino
esposizioni dal 7
all'11 ottobre

Bozano
1 ottobre 09
Una sorta di
Tetrapak con mais
e vassoi in polpa di
legno

Piemonte
1 ottobre 09

Annunci Google

**Bandi Europee
Energia**
Scopri i servizi di
Eurodesk per i bandi
di finanziamento
europeo.
www.intesasanpaoloeuro

**Progetti sostenibili:
BIM**
Visita subito il
Resource Center
Autodesk e scopri le
soluzioni BIM.
www.autodesk.it/bim

[Tutte le news »](#)
[Archivio »](#)

Bruxelles
7 ottobre 09

**Sulla crisi del
clima maggiore
voce a Regioni e
Città**

Civitavecchia, 12 ottobre 09

Manifestazioni ecosostenibili che fanno il giro del mondo

'Peace Boat', buoni propositi in ogni porto!

La 'nave della pace' approda nei porti di tutti i continenti, portando messaggi di solidarietà, mentre dal 16 al 18 ottobre si procederà ad uno 'stand up' generale per manifestare l'adesione alla lotta contro la fame nel mondo

(Rinnovabili.it) - Tre giri del mondo in 365 giorni. E' questo il programma della nave della sostenibilità, della pace e della solidarietà che durante il suo viaggio toccherà tutti i continenti e che attualmente ha fatto scalo al porto di Civitavecchia. La prima edizione del tour è dovuta ad un gruppo di studenti universitari giapponesi che a quell'epoca, nel 1983, protestavano contro la politica del governo. In seguito ha gradatamente acquisito un significato diverso, a sostegno delle politiche ambientali. Quest'anno il tour ha avuto inizio lo scorso 26 agosto a Yokohama: la 'Peace boat', nave passeggeri lunga 250 metri, ha l'importante compito di far approdare i buoni propositi in ogni porto.

A tal fine la nave prenderà parte anche alla campagna 'Stand Up', promossa dalle Nazioni Unite, dalla Caritas Italiana, dalla Uisp (Unione sport per tutti) e dal Wwf, con il patrocinio del Coni e della Rai che quest'anno si svolgerà dal 16 al 18 ottobre e ha come obiettivo la lotta alla povertà e ai cambiamenti climatici. E' stato lanciato l'invito ad alzarsi in piedi e fare un nodo simbolico per ricordare l'impegno preso dalle nazioni a favore della lotta al climate change.

Nel caso del nostro paese, Marta Guglielmetti, coordinatrice della Campagna del millennio delle Nazioni Unite, ha dichiarato "in Italia si fa lo Stand up per ricordare due cose al governo: rispettare gli impegni per aumentare l'aiuto pubblico allo sviluppo e alla cooperazione internazionale e assumere un ruolo decisivo nei negoziati sul cambiamento climatico" a circa due mesi dal summit di Copenhagen.

Lo 'Stand Up' è una delle manifestazioni più seguite al mondo: nel 2008 il 2% della popolazione mondiale (116 milioni) si è alzato dimostrando la propria solidarietà alla lotta contro la piaga della fame nel mondo e l'Italia ha contato 400.000 adesioni, il cui calcolo è stato possibile grazie alle iscrizioni al **sito dell'iniziativa** come partecipante 'attivo' allo stand up.

Le iniziative italiane porteranno un messaggio comune "L'Italia deve rispettare i propri impegni per aumentare e migliorare l'efficacia dell'Aiuto pubblico allo sviluppo a partire dalla legge Finanziaria 2010, attualmente in discussione in parlamento".

Per maggiori informazioni sugli argomenti trattati in questo articolo

Pannelli Fotovoltaici

Confronta Preventivi Gratuiti di 3 Installatori della tua zona!

Conto Energia

Calcola il ritorno del tuo impianto fotovoltaico in Conto Energia

CONDIVIDI

Annunci Google

tecnologie

[Area Business »](#)[La storia del solare
in Italia](#)[Conto energia](#)

«A e B, diritti tv esteri da 100 milioni»

DAL NOSTRO INVIATO
ANTONELLO CAPONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTECARLO (Monaco) ● Dalle 13 alle 15 di ieri la fiera internazionale dei diritti televisivi e dei newmedia al Grimaldi Forum si è fermata ad ascoltare «Football made in Italy» presentato dal presidente della Lega Maurizio Beretta con il presidente della Serie A Adriano Galliani, il presidente di Infront Italia Marco Bogarelli e il direttore generale della Lega Marco Brunelli assieme a gran parte dei presidenti di club (applausi al neodesignato Blanc della Juventus) e con testimonial d'eccellenza come Ronaldinho («Qui il calcio è

più duro, più tecnico che altrove»), Trezeguet («Chi non ha giocato in Italia non può essere davvero completo»), poi Vieira, Datolo, Maggio e Mazzarri. L'occasione di far vedere al mondo come sta cambiando il calcio di vertice italiano è stata colta per aprire il bando dei diritti internazionali della Serie A per il 2010 e il 2011. «Non abbiamo nulla da invidiare al movimento inglese, il nostro calcio è competitivo e amato nel mondo: abbiamo ovunque la presenza di vere e proprie colonie di italiani», sottolinea Beretta. E Galliani prosegue: «Siamo il campionato che ha più campioni del mondo di ogni altro Paese, più tutti gli italiani in carica. E anche come somma di

coppe dei campioni e trofei internazionali siamo al top».

Cento milioni I presidenti se lo dicono con l'advisor Infront dopo aver dialogato per l'intera giornata con gli operatori. «Raggiungere i cento milioni per anno si può eccome». «È una previsione ottimistica, ma plausibile. E abbiamo varato un bando che rompe con in passato», spiega Bogarelli. De Laurentiis rintuzza: «In effetti finora l'Italia ha venduto non male, ma malissimo i diritti esteri». Lotito: «Caro Aurelio, io che ora passo la vita tra Lazio, Lega e Federcalcio ti posso assicurare che con la nuova era di Beretta stiamo rivoluzionando il mondo». Paolillo: «E anche sul-

la riduzione dei costi stiamo cominciando come Lega a lavorare molto bene».

Ed ecco che i vertici di Lega e Infront parlano della svolta: «Abbiamo deciso di vendere l'intero prodotto a un solo operatore che poi ha l'opportunità di dividere i diritti a seconda dei Paesi e delle aree. In questa maniera alimentiamo l'asta: o dentro o fuori. Il prodotto prevede le partite in diretta della Serie A e della B, gli highlights, un programma stile Nba action con interviste, anticipazioni, statistiche, immagini di repertorio: tutto fornito chiavi in mano. Tutto già prodotto in Italia. Ed eccoli gli attori principali che da qui al 2 novembre hanno tempo per presentare l'offerta libera in Lega: MP&Silva, SportFive, Img, RaiTrade, Kentare, Mediapro. Ma anche tv come Espn potrebbero essere della partita.

GAZZETTA dello SPORT

13-10-2009

Castagnetti, l'uomo che nuotava nell'oro, è morto a 66 anni

IL DRAMMA

La moglie Isabella
l'ha trovato
seduto in salotto,
ormai senza vita

di PIERO MEI

ROMA - Alberto Castagnetti è morto nella sua casa di Verona; era stato operato di cuore l'8 settembre: soffriva da tempo ed aveva deciso di farsi operare appena dopo i Mondiali di nuoto di Roma durante i quali, come commissario tecnico, aveva guidato, telecomandato quasi, al successo la "sua" Federica Pellegrini, due ori e due record, ed Alessia Filippi. La "sua" Federica Pellegrini, perché di Fede era, diceva lei e sempre dirà, "un secondo padre".

Aveva 66 anni, Castagnetti: era stato ai suoi tempi nuotatore di buon livello, anche azzurro ai Giochi Olimpici di Monaco '72 ed ai mondiali di Belgrado, stileliberista. I migliori risultati in staffetta: aveva un debole per le staffette, tanto che, già allenatore, una volta mancando il quarto alla sua società aveva deciso di tuffarsi di nuovo lui. Erano i tempi di Brescia e di Giorgio Lamberti.

Aveva una passione per l'opera lirica, ed era circondato dalle donne. Proprio con le ragazze i suoi maggiori successi da tecnico. Il segreto di un buon tecnico? «Lavorare quotidianamente per cercare di perfezionarsi, mai soddisfatto di quel che sta facendo; e trasmettere entusiasmo, perché il nuoto è un lavoro monotono e se non c'è l'entusiasmo i ragazzi lo avvertono e si adagiano».

Castagnetti non li faceva davvero adagiare i suoi ragazzi e le sue ragazze: erano anche muscoli lunghi e scenate magari memorabili. Del resto "il me-

stiere" lo aveva rapito da subito, anche quando studiava ingegneria e andò in America e lì sì che c'erano le scuole di nuoto.

L'America! Federica stessa avrebbe dovuto esser là adesso, a vivere un'esperienza speciale. Ma Alberto stava male, dove operarsi, e la Pellegrini non se l'è sentita di lasciarlo in questo momento. Quante volte da quando lei si era trasferita a Verona era stato Castagnetti a non lasciarla sola?

I successi del nuoto italiano sono anche, e soprattutto, legati al suo ruolo di commissario tecnico, che Castagnetti era stato chiamato a ricoprire dal 1987. I nomi sono una sequenza vertiginosa: Guarducci, Gleria, Lamberti, Fioravanti, Brembilla, Rosolino, Marin, Magnini, la Pellegrini e la Filippi (che non allenava lui, ma ugualmente faceva parte della squadra) per non citare che i più conosciuti. Il centro federale di Verona sotto la sua guida è divenuto un santuario dello sport, ma anche del successo. L'Italia ha vinto quel che non aveva mai vinto: medaglie d'oro olimpiche con uomini e donne.

Conta più il talento o il sacrificio? gli chiedevano. Castagnetti rispondeva: il sacrificio! Quel sacrificio dal quale non si è mai sottratto anche quando il cuore gli suggeriva di andarci più piano. Era là sempre, a bordo vasca: i suoi capelli bianchi, i suoi modi burberi, la distrazione successiva di qualche barzelletta; l'ascolto della musica, con una predilezione speciale per gli acuti di un soprano. Una Callas, come la Pellegrini. Inseguiva anche il sogno di scovare un tenore del nuoto. Il cuore malato ha fermato questa sua ricerca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MESSAGGERO
13-10-2009

Possibile sanatoria per otto impianti mondiali

Riaperti dopo i pagamenti degli oneri di urbanizzazione

MAURIZIO GALDI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA ● «Abbiamo preso atto della situazione e dell'operato della magistratura, ora analizzeremo la vicenda, pur nella differenziazione dei casi, per valutare cosa è possibile fare dal punto di vista dell'amministrazione. È una situazione delicata». L'assessore all'urbani-

stica del comune di Roma Mario Corsini ieri ha incontrato il procuratore Giovanni Ferrara e il sostituto Sergio Colaiocco per parlare del sequestro delle piscine legate ai Mondiali di nuoto 2009. Ora la parola passa proprio al Comune che deve decidere se concedere la sanatoria per otto impianti.

La situazione Attualmente l'inchiesta del pm Colaiocco ha portato a mettere i sigilli a 15 impianti. Di questi, quattro (Salaria Sport Village, Tevere Remo, Gav New city e Flaminio sporting club) risultano anche privi dell'autorizzazione della Regione visto che sono

costruiti in prossimità di zone a rischio esondazione e per questi la sanatoria è molto più complessa, visto che la Regione non sarebbe disposta a dare il nulla osta; tre impianti (Roma Team sport, Città Futura e Roma 70) risultano, anche dai rilievi fotografici in possesso alla magistratura, ancora in fase di costruzione e pertanto è difficile che il Comune possa autorizzare a costruire impianti senza licenza; infine restano gli altri otto impianti, terminati e operativi, ai quali manca comunque l'autorizzazione alla costruzione e che però — dietro il pagamento degli oneri di urbanizzazione — potrebbero

essere sanati e subito riaperti.

Le indagini La riapertura degli impianti non fermerebbe il lavoro del pm che prosegue anche su filoni paralleli dei poli pubblici mai aperti e in quello dell'abuso d'ufficio per il quale avvisi di garanzia hanno raggiunto le due persone che si sono alternate a Commissario, Balducci e Rinaldi.

Indirizzo e controllo Un passo a parte merita il comitato di indirizzo e controllo voluto da Bertolaso con un'ordinanza del dicembre 2005. In quel caso i magistrati puntano solo a verificare se le persone che ne facevano parte sapevano o meno che i lavori procedevano senza le necessarie licenze. Insomma che nessuno resti stupito di come le cose si siano evolute.

GAZZETTA dello SPORT
13 - 10 - 2009